



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 94 del 30-07-2020

Oggetto: Approvazione modifiche all'attuale modello organizzativo del Comune di Frascati ai sensi dell'art. 89 del d.lgs n.267/2000 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 23.11.2018 e successive modifiche ed integrazioni

L'anno duemilaventi il giorno trenta, del mese di luglio con inizio alle ore 18:52, nella Sede Comunale, si è riunita a seguito di apposita convocazione,

LA GIUNTA COMUNALE

Sono rispettivamente presenti e assenti i sigg.

Mastrosanti Roberto	Sindaco	Presente
Gori Claudio	Assessore	Assente
Bruni Maria	Assessore	Presente
De Carli Alessia	Assessore	Assente
Marziale Claudio	Assessore	Presente
Forlini Gelindo	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Presiede il Sindaco Roberto Mastrosanti.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Marina Saccoccia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sugli argomenti indicati all'ordine del giorno.

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.lgs. 267/2000)

addì, 30-07-2020

Il Dirigente del Settore
F.to Elpidio Bucci

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.lgs. 267/2000)

addì 30-07-2020

Il Dirigente del Settore Finanziario
F.to Cosimo Mazzone

addì 30-07-2020

Il Responsabile del Procedimento
F.to Bucci Elpidio

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che

tra i principi desumibili dall'ordinamento vigente è presente il criterio per cui compete alla Giunta Comunale la definizione del modello organizzativo e delle unità organizzative di primo livello, di massima dimensione, apicali e di vertice (macro-organizzazione), ed è competenza del dirigente o responsabile di struttura di vertice, con i poteri del privato datore di lavoro e sulla base delle risorse assegnate, procedere alla definizione dell'articolazione interna alle unità organizzative (micro-organizzazione);

il vigente quadro normativo impone agli enti locali di adottare le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dall'art. 263, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei limiti e dei divieti che nel tempo si sono succeduti;

secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 4 del D. lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dall'art. 89 del d.lgs. 267/2000 la definizione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, la individuazione degli uffici di maggiore rilevanza (macro struttura e strutture organizzative apicali necessarie per assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività istituzionali) e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi competono agli organi di direzione politica dell'ente che vi provvedono secondo principi generali fissati e le norme fissate dalle fonti legislative e regolamentari pubblicistiche dell'ordinamento (leggi, Statuto e Regolamento di organizzazione dell'Ente);

Preso atto che la Giunta Comunale ha provveduto, con propria deliberazione n. 173 del 23.11.2018, ad approvare una complessa riorganizzazione dell'assetto della struttura amministrativo-gestionale dell'Ente, a mezzo approvazione di un nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, articolata sulla base di n. 6 strutture di massima dimensione contestualmente anche all'articolazione delle macro attività di competenza delle stesse, come da funzionigramma allegato alla citata deliberazione;

Ritenuto, quindi, di dover procedere alla ridefinizione parziale della macrostruttura dell'ente e contestualmente anche all'articolazione delle macro attività di competenza dei Settori, secondo criteri di massima flessibilità, tesi a garantirne il tempestivo ed idoneo adeguamento al mutare delle funzioni, dei programmi e degli obiettivi;

Considerato inoltre che

appare necessario apportare modifiche all'attuale assetto organizzativo dell'Ente, a livello di strutture di vertice definite Settori, al fine di dotare il Comune di una struttura più rispondente alle esigenze della comunità, in linea con il programma di mandato e con gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione di Bilancio e pluriennale (D.U.P.) e del redigendo Piano della performance o Piano Esecutivo di gestione per l'anno 2020 e seguenti;

le determinazioni per l'organizzazione interna della macrostruttura, organizzazione a livello di Uffici, saranno assunte dai dirigenti responsabili, preposti alla gestione delle strutture di

massima dimensione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, sulla base delle direttive formulate dai competenti organi di direzione politica che provvedono, tra l'altro a delimitare sia le risorse finanziarie destinate alla copertura degli oneri derivanti dall'organizzazione di secondo livello sia le dotazioni organiche complessive;

il nuovo modello organizzativo del Comune, allegato al presente atto costituendone parte integrale, prevede che la struttura organizzativa dell'ente si articola in n. 5 Settori, di cui uno di Staff Settore n. 5 Polizia Locale, quali strutture di massima dimensione e di vertice a cui saranno preposte figure dirigenziali, di un Servizio autonomo di Avvocatura Comunale e da un Ufficio Speciale Strategico Intesettoriale per la gestione centralizzata delle gare e dei contratti del Comune di Frascati (che sarà costituito, attivato e dotato di risorse umane e tecnologiche con apposita delibera di Giunta Comunale ai sensi dell'art. 3, comma 10, del vigente Regolamento di Organizzazione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 173/2018 e confermato integralmente con deliberazione di Giunta Comunale n. 20/2019) e da Servizi (strutture di secondo livello da affidare alla direzione di funzionari incaricati di posizione organizzativa e uffici che saranno individuati successivamente allorché sarà definito il nuovo funzionigramma dell'Ente e saranno apportate le relative modifiche ed integrazioni al vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

con delibera di G.C. n. 87/2018 è stato costituito l'ufficio Sportello Europa che per motivi funzionali sarà incardinato presso il Settore III Servizi Sociali del Comune di Frascati;

i Settori, costituenti le unità organizzative di massima dimensione, di livello apicale, dotate di rilevante complessità organizzativa, rappresentano l'elemento organizzativo di raccordo e coordinamento funzionale delle attività svolte dalle strutture di secondo livello denominate Servizi e sono individuate con provvedimento della Giunta Comunale sulla base delle grandi categorie di intervento a cui fa riferimento l'azione politico-amministrativa dell'Ente;

lo schema strutturale esistente dimostra la necessità di una rivisitazione ed adeguamento alla luce di tutte le evoluzioni intervenute sia in ambito normativo che organizzativo al fine di assicurare economicità, efficacia, efficienza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, soprattutto in rapporto alla delicata fase che attraversa l'Ente per quanto attiene alla deficitaria situazione economico-finanziaria;

Atteso che

il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, Dlgs. 267/2000, all'art. 89 comma 5° recepisce il dettato del Dlgs.29/93 e successive modifiche e integrazioni, stabilendo che le Amministrazioni Locali provvedono alla rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del proprio personale nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Ritenuto quindi opportuno procedere alla riorganizzazione dell'ente attraverso la definizione di una macrostruttura maggiormente rispondente alle esigenze sopra elencate;

Considerato inoltre che

la struttura organizzativa per settori quali strutture di massima dimensione, di vertice, da intendersi come grandi contenitori conglobanti i grandi temi ed ambiti di intervento, risponde al principio di autonomia che individua l'esigenza per gli Enti di operare per obiettivi e risultati e non solo per indirizzi normativi e giuridici (DIREZIONE PER OBIETTIVI);

nell'ambito del Comune tale modello ha incontrato la necessità di riaggregare le numerose attività svolte in sistemi ben definiti per razionalizzare procedimenti spesso frammentari e che il Settore consente al Responsabile della struttura di coordinare l'attività dei servizi ricompresi nello stesso settore, assicurando una visione unitaria dell'azione amministrativo-gestionale, pur nel rispetto degli spazi di autonomia gestionale ed organizzativa garantita per legge al responsabile di posizione organizzativa o di alta professionalità;

il Settore dovrà in sostanza assicurare che tutte le fasi procedurali necessarie alla realizzazione del prodotto-servizio finale avvengano, il più possibile, all'interno delle strutture, permettendo all'azienda di rispondere al meglio alle sollecitazioni ed istanze dell'utenza e di poter analizzare e valutare i risultati raggiunti, anche distinguendo tra atti intermedi ed atti finali;

la ridefinizione dei servizi ed il loro accorpamento all'interno dei settori risponde, inoltre, al principio organizzativo del coordinamento, ma anche allo stimolo fornito dalle leggi vigenti di attuare una progettazione integrata in cui il modello organizzativo deve essere concepito in una logica strettamente unitaria e coordinata con gli altri regolamenti dell'Ente;

le scelte di riaccorpamento dei servizi devono essere considerate flessibili e, soprattutto, confacenti ad un mantenimento dell'operatività attuale dell'Ente e che per questo saranno previste unità di supporto ed una classificazione dei Servizi che permetta al Comune di sviluppare in parallelo funzioni istituzionali ed attività di supporto;

le strutture di vertice sono state definite raggruppandole per caratteristiche di omogeneità e consistenza;

Dato atto che il presente provvedimento verrà comunicato alle OO.SS. territoriali e alle rappresentanze sindacali unitarie interne secondo quanto previsto dal vigente sistema delle relazioni sindacali in materia di informazione sindacale

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 173/2018;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che il Responsabile del Servizio ha espresso parere in ordine alla regolarità tecnica ed il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere in ordine alla regolarità contabile della proposta;

CON voti favorevoli unanimi, espressi dai presenti nella forma palese,

DELIBERA

1. Di procedere alla ridefinizione della macrostruttura dell'Ente ed all'approvazione del nuovo modello organizzativo del Comune, allegato al presente atto costituendone parte integrale, prevedendo che la struttura si articoli in n. 5 Settori, di cui uno di Staff Settore n. 5 Polizia Locale, quali strutture di massima dimensione e di vertice a cui saranno preposte figure dirigenziali, di un Servizio autonomo di Avvocatura Comunale e da un Ufficio Speciale Strategico Intersettoriale per la gestione centralizzata delle gare e dei contratti del Comune di Frascati (che sarà costituito, attivato e dotato di risorse umane e tecnologiche con apposita delibera di Giunta Comunale ai sensi dell'art. 3, comma 10, del vigente Regolamento di Organizzazione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 173/2018 e confermato integralmente con deliberazione di Giunta Comunale n. 20/2019) e da Servizi (strutture di secondo livello da affidare alla direzione di funzionari incaricati di posizione organizzativa e uffici che saranno individuati successivamente allorquando sarà definito il nuovo funzionigramma dell'Ente e saranno apportate le relative modifiche ed integrazioni al vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
2. Di demandare agli Uffici competenti il compito di trasmettere la presente deliberazione alla RSU e alle OO.SS. territoriali per la dovuta informazione e di fornire ampia pubblicizzazione delle modifiche apportate secondo le vigenti disposizioni di legge.
3. Di stabilire che con successivi atti deliberativi si provvederà alla alla revisione del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del funzionigramma al fine di renderli coerenti con le modifiche apportate all'intero impianto organizzativo del Comune.
4. Di dare atto che a seguito degli intervenuti mutamenti organizzativi sono revocati gli attuali incarichi di posizione dirigenziale e di posizione organizzativa.
5. Di demandare al Sindaco, ai sensi del combinato disposto dell'art.50, comma 10, e 109 del TUEL d.lgs 267/2000, nonché delle vigenti disposizione statutarie e regolamentari, sulla base del nuovo modello organizzativo l'individuazione e la nomina con proprio decreto dei responsabili dei n. 5 Settori, mentre al personale dirigente sarà affidato l'incarico di assegnare successivamente gli incarichi di posizione organizzativa nel limite stabilito dall'Amministrazione, sulla base del vigente regolamento comunale per l'Area delle posizioni organizzative e sulla base delle misure economiche che saranno proposte dal Nucleo di Valutazione.

6. Di stabilire che con successivo atto ed entro il mese di Settembre 2020 si procederà all'istituzione dell'area delle posizioni organizzative, alla loro graduazione e successiva assegnazione da parte dei dirigenti nel rispetto del vigente regolamento comunale e che nelle more di attuazione di tutte le procedure necessarie si potrà procedere ad una proroga tecnica degli incarichi per il tempo strettamente necessario all'attivazione delle procedure stesse.

7. Di dare atto che con apposito provvedimento del competente Nucleo di Valutazione si provvederà alla graduazione-“pesatura” delle nuove posizioni apicali individuate ai fini della determinazione delle indennità di posizione e risultato ai sensi di quanto previsto dal vigente CCNL per il comparto delle Funzioni Locali per l'area della dirigenza.

Di dichiarare, con votazione separata ed unanime, il presente provvedimento, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Mastrosanti Roberto

II SEGRETARIO GENERALE
F.to Saccoccia Marina

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate